

Dallo schiavo, *instrumentum vocale*, alla cittadinanza attiva

**Percorso curricolare tematico
(dalla classe I alla III di un Istituto professionale):**

TRAGUARDI

Conoscenze

Lo schiavo "instrumentum vocale"

Le forme di schiavitù nelle società sumerica, babilonese, assira, egizia

La società e l'economia schiavile nelle città greche e nello stato romano, la schiavitù come modo di produzione sistematico

Il giudizio sul lavoro nel mondo antico

La figura di Spartaco

Fattori militari, economici e culturali del declino della schiavitù

Dallo schiavo al servo della gleba.

"Liberi" e "non liberi".

La società feudale

Il lavoro nel pensiero cristiano

Breve storia dei diritti umani

La Costituzione italiana

Le dichiarazioni internazionali dei diritti

Statuto degli studenti e delle studentesse

Regolamento d'Istituto

Patto educativo di corresponsabilità

Sviluppo e sottosviluppo nel mondo globalizzato

Concetti

Società, stato, gruppo sociale, governo, potere, diritti, libertà, doveri, popolo, sovranità, vita, felicità, lavoro, benessere sociale, solidarietà, dignità umana, istruzione, violenza, legalità, illegalità, rivoluzione, riforme, rappresentanza, partecipazione attiva, cittadinanza, democrazia, costituzione, autoritarismo, dittatura, sfruttamento

Abilità da conseguire lungo il percorso curricolare

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Leggere le differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici

Competenze da conseguire lungo il percorso curricolare

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione *diacronica* attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione *sincronica* attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività

RISORSE

Strumenti

fonti scritte e iconografiche, articoli di giornale, film, internet, software, manuale, testi storiografici

Metodologia

programmazione interdisciplinare
lezioni frontali e interattive
discussioni ordinate e finalizzate
lavori di gruppo e individuali
esercizi su testi, immagini e film con anche costruzione di schemi e grafici
brevi drammatizzazioni

ACCERTAMENTO

Verifiche e valutazioni

prove strutturate, semistrutturate
produzione di materiali cartacei o multimediali
valutazioni al termine di ogni unità e, se possibile, dell'intero percorso
nel biennio anche interdisciplinare

Unità/modulo di apprendimento (segmento curricolare)

Integrabile con Italiano, Diritto e Economia

Da svolgere dopo 1) il modulo d'accoglienza, 2) il modulo d'avvio allo studio della Storia (es. "La solita Storia?" di Clio '92), 3) il modulo sul popolamento della Terra e 4) un modulo su nomadi-sedentari e le prime grandi civiltà (sumeri, babilonesi, assiri, egizi).

DESTINATARI: Classe I

I FASE

Verifica delle preconoscenze sul concetto di *cittadinanza attiva* tramite strategie diverse da scegliere in base al contesto comportamentale e relazionale della classe:

- simulazione modelli politico-sociali (brevi "drammatizzazioni" predisposte dal docente da far interpretare e commentare agli alunni)
- visione di film + dibattito
- lettura di articoli di giornale + dibattito
- individuazione/autovalutazione dei "ruoli" nel gruppo sociale-classe
- test verifica conoscenze concettuali

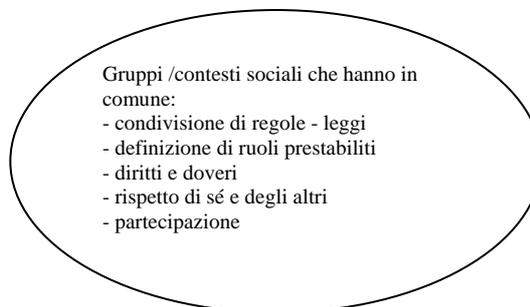
Supponiamo conoscenze scarse o nulle e scarse competenze, la presenza di molti alunni stranieri (supportati o meno da mediatori e corsi di L2), problemi disciplinari vari.

Ciò che urge è coinvolgere, stimolare e sviluppare le competenze affettivo-relazionali, spingere l'alunno a pensare: "Io c'entro, mi riguarda".

II FASE

Temî di riflessione:

- classe - scuola
- famiglia
- ambiente di lavoro dei genitori
- gruppo sportivo o altro
- paese o città
- regione - stato



Riflessioni:

- Perché tutto questo? Che cosa ne sa l'alunno? Quanto e come se ne sente coinvolto? Come lo percepisce presente nel mondo intorno a sé o di cui ha notizia?

Situazioni-esempi stimolo:

- *Far riflettere gli studenti sul fatto che spesso si lamentano di come funziona la scuola, ma non verificano mai se i loro rappresentanti partecipano alle riunioni del Consiglio d'Istituto, cosa che peraltro avviene molto di rado.*
- *Far intervistare i genitori sul loro lavoro (diritti e doveri)*
- *Situazioni-episodi da "La fattoria degli animali" di G. Orwell*
- *Le esperienze dei ragazzi stranieri*
- Riflessioni a caldo sul rapporto legge, potere e diritti (vedi anche drammatizzazioni iniziali e frasi-stimolo dal libro "Sulle regole" di Gherardo Colombo o dalle opere di Orwell)
- Brainstorming poi schema delle diverse definizioni/osservazioni
- Esempificazione dei concetti di cittadinanza e partecipazione attiva nei contesti di cui sopra a cura del/guidata dal docente

III FASE

IL PRESENTE

- Riflessioni sulla contrapposizione tra chi oggi può/potrà e chi non può/potrà di fatto essere cittadino attivo
- Lo sfruttamento del lavoro dell'uomo oggi
- Riflessioni sugli articoli più significativi dei seguenti documenti:

Lo statuto degli studenti e delle studentesse

La Costituzione italiana

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Far osservare, se non ci sono preconoscenze su cui impostare domande e riflessioni, che sottosviluppo e/o persistenza di regimi autoritari e dittatoriali comportano la limitazione o privazione di fatto dei diritti umani per milioni di persone, quindi l'impossibilità di una vera partecipazione attiva.

In questa fase è importante esemplificare il più concretamente possibile cosa significa tutto questo con esempi legati all'esperienza quotidiana dei ragazzi e con la visione di film.

Invitare quindi i ragazzi a conoscere il passato.

IV FASE

IL PASSATO

- I diritti di pochi contrapposti ai doveri di molti. La disuguaglianza sociale e politica sancita dalla legge. Le istituzioni politiche in Grecia e a Roma. Le istituzioni feudali (cfr. moduli relativi).
- **La schiavitù**
Lo schiavo "instrumentum vocale"
Le forme di schiavitù nelle società sumera, babilonese, assira, egizia
La società e l'economia schiavile nelle città greche e nello stato romano, la schiavitù come modo di produzione sistematico
Il giudizio sul lavoro nel mondo antico
La figura di Spartaco
Fattori militari, economici e culturali del declino della schiavitù
- **La servitù della gleba**
"Liberi" e "non liberi". Dallo schiavo al servo della gleba
La società feudale
Il lavoro nel pensiero cristiano
- **Quadro sintetico del percorso tematico da sviluppare nei successivi moduli di I o II (e III) classe.** Argomenti esemplificativi:
Contadini, artigiani, operai dall'età comunale alla vigilia della rivoluzione industriale
La schiavitù dal commercio triangolare alla guerra di secessione
La Rivoluzione francese e la questione del suffragio universale
Il proletariato industriale
Liberalismo, democrazia, socialismo
I partiti di massa
- Invitare gli alunni a riflettere lungo il prosieguo del percorso sui processi di lungo periodo (trasformazioni, lotte, riforme, rivoluzioni) che hanno portato alla conquista progressiva dei diritti umani e della cittadinanza attiva per tutti coloro che con il loro lavoro hanno contribuito e contribuiscono alla vita della società umana.

IV FASE

RITORNO AL PRESENTE

Agli alunni:

- Oggi la schiavitù dovrebbe essere abolita nel mondo. A tutti gli uomini sono riconosciuti uguali diritti dalle dichiarazioni internazionali. Sulla dignità del lavoro come diritto e dovere si fonda la nostra Costituzione. Com'è dunque possibile che la società civile, dopo aver trasformato nel corso dei secoli, l'"instrumentum vocale" in cittadino attivo, possa tollerare che milioni di persone vivano ancora come schiavi? Come si può partecipare a un nuovo cambiamento?
- Costruire conoscenze storiche, porle in relazione e problematizzare aiuterà, crescendo, a capire e a pensare ed agire come cittadini attivi.